



LA MONTAGNA ITALIANA NELLO SVILUPPO RURALE:

PROBLEMATICHE E PROSPETTIVE ECONOMICHE,
SOCIALI, AMBIENTALI E ISTITUZIONALI

FIRENZE, 24 FEBBRAIO 2017

POLO UNIVERSITARIO DI SCIENZE SOCIALI, VIA DELLE PANDETTE 9

IL FUTURO DELLA "MONTAGNA" È OGGI AL CENTRO DI UN VIVACE E AMPIO DIBATTITO ORIENTATO A STIMOLARE NUOVE PROGETTUALITÀ BASATE SULLA CONSAPEVOLEZZA CHE VI SONO NUMEROSI PUNTI DI FORZA E OPPORTUNITÀ DA VALORIZZARE.

BISOGNA PARTIRE DALLA CONSIDERAZIONE CHE LA "MONTAGNA" NON È TUTTA UGUALE, MA È UN "MOSAICO" DI SITUAZIONI DIVERSE DA NORD A SUD DELL'ITALIA, CIASCUNA DELLE QUALI HA UNA PROPRIA IDENTITÀ E DETIENE RISORSE LA CUI VALORIZZAZIONE RICHIEDE PERCORSI PARTECIPATIVI CHE DEVONO ESSERE COSTRUITI RESPONSABILMENTE DAGLI ATTORI STESSI DEL TERRITORIO.

SE "LA DIVERSITÀ" SI ASSUME COME RICCHEZZA DELLA "MONTAGNA" NON SI DEVE FAR ALTRO CHE FOCALIZZARE NELLA LORO SPECIFICITÀ TUTTE LE RISORSE ENDOGENE DELLA "MONTAGNA": I PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DEGLI ALLEVAMENTI, DEL BOSCO, I PRODOTTI DELL'ARTIGIANATO, IL TURISMO, LA BIODIVERSITÀ VEGETALE E ANIMALE, IL PAESAGGIO, I BENI CULTURALI, LE TRADIZIONI, DEVONO ESSERE PORTATI A SISTEMA. CIASCUNA RISORSA PRESENTE NEL TERRITORIO CONCORRE AL SUO SVILUPPO E ALLA SUA CRESCITA,

UNITAMENTE AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA POPOLAZIONE E DELLA QUALITÀ DELLA VITA.

ANZITUTTO LA POLITICA DI SVILUPPO RURALE, INSIEME CON LA STRATEGIA DELLE AREE INTERNE E LE POLITICHE DI SVILUPPO REGIONALE E SOCIALE, SONO PROTESE AD ASSICURARE IL PERSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO DELLA COESIONE ECONOMICA, SOCIALE E TERRITORIALE. L'EQUILIBRIO DI QUESTE COMPONENTI È L'ELEMENTO CHIAVE DEL NUOVO APPROCCIO ALLO SVILUPPO DELLA "MONTAGNA".

CON QUESTA INIZIATIVA L'ACCADEMIA DEI GEORGOFILI, IN COLLABORAZIONE CON MOLTI ALTRI SOGGETTI, HA VOLUTO APRIRE UN AMPIO DIBATTITO SULLE COMPLESSE PROBLEMATICHE E PROSPETTIVE DELLA "MONTAGNA". PER TANTI SOGGETTI CHE SI SONO AGGIUNTI LUNGO IL CAMMINO FINORA INTRAPRESO E CHE PORTANO IL LORO CONTRIBUTO ALLA GIORNATA DI STUDIO, MOLTI DI PIÙ VE NE SONO CHE AVREBBERO VOLUTO E DOVUTO PARTECIPARE. IL NOSTRO CONVINCIMENTO E AUSPICIO È CHE QUEST'OCCASIONE NON SIA CHE L'INIZIO DI UNA PROFONDA RIFLESSIONE CHE LA COMUNITÀ CIVILE NEL SUO COMPLESSO HA IN ANIMO PERCHÉ TROVA NELLA "MONTAGNA" LE SUE RADICI IRRINUNCIABILI.

ORGANIZZATO DA



ACCADEMIA DEI GEORGOFILI



GAIA

LABORATORIO STUDI ECONOMICI
SULLO SVILUPPO RURALE
ACCADEMIA DEI GEORGOFILI



ACCADEMIA ITALIANA
DI SCIENZE FORESTALI



anci
toscana



crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria



COMANDO UNITÀ PER
LA TUTELA FORESTALE,
AMBIENTALE E AGROALIMENTARE

LA MONTAGNA ITALIANA NELLO SVILUPPO RURALE: PROBLEMATICHE E PROSPETTIVE ECONOMICHE, SOCIALI, AMBIENTALI E ISTITUZIONALI

PROGRAMMA:

ORE 8:30

REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

ORE 9:00

APERTURA DEI LAVORI

GIAMPIERO MARACCHI

PRESIDENTE ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

INDIRIZZI DI SALUTO

GAETANO AIELLO

DIRETTORE DIPARTIMENTO PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA
UNIVERSITÀ DI FIRENZE

ORAZIO CIANCIO

PRESIDENTE AISF

SALVATORE PARLATO

COMMISSARIO STRAORDINARIO CREA

MARCO MARCHETTI

PRESIDENTE SISEF

GIUSEPPE VADALÀ

COMANDO CARABINIERI FORESTALE, REGIONE "TOSCANA"

ORE 9:45

SESSIONE PLENARIA: LA MONTAGNA E LE SUE PROBLEMATICHE

COORDINA:

ALESSANDRO PAGCIANI

PRESIDENTE LABORATORIO STUDI ECONOMICI SULLO SVILUPPO RURALE
GAIA- ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

RELAZIONI

MONTAGNA E PIANURA: UN DIVARIO DA RICOMPORRE

MAURO MARCANTONI, TSM

AGRICOLTURA E AGRO-ALIMENTARE IN AREE INTERNE E MONTANE:
I TRENDS PIÙ RECENTI E LE PROSPETTIVE DI INTERVENTO

FRANCESCO MANTINO, CREA

ORE 10.30

SESSIONI TEMATICHE PARALLELE

I SESSIONE: ASPETTI ECONOMICO-SOCIALI

COORDINA:

FRANCESCO MARANGON

UNIVERSITÀ DI UDINE, PRESIDENTE SIDEA

INTERVENTI

POPOLAZIONI ED ECONOMIE DELLA MONTAGNA ITALIANA

GIAMPIERO LUPATELLI, CAIRE

FARE IMPRESA NEI TERRITORI MONTANI

FABIO PIACENTI, PRESIDENTE EURES

LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DI ORIGINE PER LO SVILUPPO
DELLA MONTAGNA

GIOVANNI BELLETTI, UNIVERSITÀ DI FIRENZE

APPROCCI PARTENARIALI PER LO SVILUPPO DELLA MONTAGNA

CATIA ZUMPARO, CREA

SVILUPPO RURALE E QUALITÀ DELLA VITA

LEONARDO CASINI, UNIVERSITÀ DI FIRENZE

LA FILIERA FORESTA-LEGNO-ENERGIA

MARINO BERTON, DIRETTORE AIEL

SIGUREZZA E LEGALITÀ DEI LAVORI IN BOSCO

GIOVANNI QUILGHINI, CAPO UFFICIO TERRITORIALE CARABINIERI PER LA
BIODIVERSITÀ DI FOLLONICA

LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI AMBIENTALI PRODOTTI DAI BOSCHI
NELLE AREE MONTANE

ENRICO MARONE, UNIVERSITÀ DI FIRENZE

USI CIVICI PER LO SVILUPPO DELLA MONTAGNA:
FRENO O VOLANO?

FEDERICO ROGGERO, UNIVERSITÀ DI TERAMO

LA COOPERAZIONE FORESTALE, STRUMENTO DI SUPPORTO PER
L'ECONOMIA MONTANA

MARCELLO MIOZZO, DREAM ITALIA

II SESSIONE: ASPETTI AMBIENTALI E FORESTALI

COORDINA:

ALESSANDRA STEFANI, DIRIGENTE GENERALE MIPAAF

INTERVENTI

MONITORAGGIO E MODELLISTICA DEI CORSI D'ACQUA

GIORGIO VALENTINO FEDERICI,

UNIVERSITÀ DI FIRENZE/UNIVERSITÀ DELLA MONTAGNA, EDOLO

GESTIONE FORESTALE E TUTELA DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEI
TERRITORI MONTANI

FRANCESCO IOVINO, AISF - UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

PAESAGGIO FORESTALE:

DA ENTITÀ ELITARIA A PATRIMONIO CONDIVISO

GIOVANNI SANESI - UNIVERSITÀ DI BARI

RUOLO DELLE FORESTE NELLE SFIDE AMBIENTALI GLOBALI

SIMONE ORLANDINI, FONDAZIONE CLIMA E SOSTENIBILITÀ

DALLA TUTELA ALLA GESTIONE DELLA FAUNA UNGULATA NELLA
MONTAGNA ITALIANA

ORAZIO LA MARCA, **FRANCESCO SORBETTI**, **NICOLA LUCIFERO**

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

SANDRO BRUGNOLI, ACT

LA MONTAGNA ITALIANA NELLO SVILUPPO RURALE: PROBLEMATICHE E PROSPETTIVE ECONOMICHE, SOCIALI, AMBIENTALI E ISTITUZIONALI

AREE PROTETTE E CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ NELLE
AREE MONTANE: CRITICITÀ E PROSPETTIVE

SUSANNA NOCENTINI, AISF

CONSISTENZA E MONITORAGGIO DEL PATRIMONIO
FORESTALE IN ITALIA

ENRICO POMPEI, DIRIGENTE MIPAAF

PRODUZIONE FORESTALI COME RISORSA STRATEGICA
PER LA MONTAGNA ITALIANA

PIERMARIA CORONA, CREA

III SESSIONE: ASPETTI ISTITUZIONALI E POLITICHE

COORDINA:

LUCA SANI

PRESIDENTE COMMISSIONE AGRICOLTURA, CAMERA DEI DEPUTATI

INTERVENTI

POLITICHE PER LA MONTAGNA E LE AREE INTERNE

ENRICO BORGHI, PRESIDENTE FONDAZIONE MONTAGNE ITALIA

LA MONTAGNA NEI PSR DELLE REGIONI

GIUSEPPE BLASI, CAPO DIPARTIMENTO MIPAAF

EUROMONTANA, DALLE MONTAGNE ALL'EUROPA

ELISABETTA PARRAVICINI, VICE PRESIDENTE EUROMONTANA

LA LEGGE SUI PICCOLI COMUNI

CRISTIAN MENGHETTI, ANCI TOSCANA

LE COOPERATIVE DI COMUNITÀ NELLE AREE MONTANE E INTERNE

DANIELA TOCCACELI, ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

LA MONTAGNA NELLE POLITICHE AGRICOLE E PER LO SVILUPPO
RURALE DELLA REGIONE SARDEGNA

PIETRO PULINA, UNIVERSITÀ DI SASSARI, PRESIDENTE SIEA

LE POLITICHE DELLA MONTAGNA IN TOSCANA

ORESTE GIURLANI,

COORDINATORE DELLA CONSULTA DELLA MONTAGNA - ANCI TOSCANA

FISCALITÀ DI VANTAGGIO NELLE AREE MONTANE

MARCO BUSSONE, VICE PRESIDENTE UNCEM PIEMONTE

ORE 13:00

**IN CIASCUNA SESSIONE PARALLELA, DISCUSSIONE CON INTERVEN-
TI DA PARTE DEI SOGGETTI PORTATORI DI INTERESSE.**

ORE 13:30

SOSPENSIONE DEI LAVORI

ORE 15:00

SESSIONE PLENARIA:

PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DELLE SESSIONI

COORDINA:

DRAZIO CIANCIO, PRESIDENTE AISF

SINTESI DELLE SESSIONI

ALESSANDRO PAGGIANI

FRANCESCO MARANGON

ALESSANDRA STEFANI

LUCA SANI

ORE 15:45

INTERVENTI

LUCA BRUNELLI, PRESIDENTE CIA TOSCANA

GABRIELE CALLIARI, GIUNTA ESECUTIVA NAZIONALE COLDIRETTI

DIANA THEODOLI, GIUNTA ESECUTIVA CONFAGRICOLTURA

RICCARDO NENCINI, ALLEANZA COOPERATIVE ITALIANE

VANDA BONARDO, COMITATO SCIENTIFICO LEGAMBIENTE

LUCA SANTINI, CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE FEDERPARCHI

FRANCESCO VINCENZI, PRESIDENTE ANBI

ORE 17:00

MATTEO BIFFONI, PRESIDENTE ANCI TOSCANA

ORE 17:15

MARCO REMASCHI, ASSESSORE AGRICOLTURA REGIONE TOSCANA
IN RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI
E PROVINCE AUTONOME

ORE 17:30

MAURIZIO MARTINA

MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

LA REGISTRAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE, CON L'INDICAZIONE
DELLA SESSIONE TEMATICA PARALLELA SCELTA, DOVRÀ PERVENIRE
ENTRO IL 20 FEBBRAIO A:

adesioni@georgofili.it

SEGRETERIA

ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

LOGGE UFFIZI CORTI

50122 FIRENZE

TEL. 055213360 / 055212114 - FAX 0552302754

WWW.GEORGOFILII.IT

CON IL PATROCINIO DI

